

Monte Bersaio

Escursionismo

Inviato da : cadri

Inviato il : 29/05/2014

Splendida montagna dolomitica collocata a ridosso dell'abitato di Sambuco in Valle Stura, il Monte Bersaio (2386m), con i suoi torrioni, affascina e stupisce il viaggiatore che transita verso il Colle della Maddalena. Così come ogni monte dall'aspetto inaccessibile presenta un lato debole: anche il Bersaio lo si può raggiungere aggirandolo.

Questo monte, il cui nome conserva chiaramente la radice prelatina -ber (sommità, roccia), base assai diffusa nella toponomastica alpina, appare come una grande e slanciata struttura di rocce sedimentarie formate da dolomie e calcari, con la sua parete meridionale che svetta alle spalle dell'abitato di Sambuco, di aspetto molto simile a quello offerto dalle montagne dolomitiche.

Il percorso: dalla Chiesa Madonna del Roccasso di Sambuco si sale per pochi metri e, superata una fontana, si seguono le indicazioni Gta, su percorso P34 con segnavia.

Dopo poco l'asfalto diviene sterrato e si procede in moderata salita, ammirando alla sinistra le soprastanti pareti meridionali del Monte Bersaio, di aspetto dolomitico.

Poco più avanti si abbandona la sterrata e si svolta a destra, attraversando un ponte in legno, che permette di superare il Rio della Madonna.

Il sentiero, molto bello e sempre ben segnato, inizia a salire piuttosto ripido all'interno di un fitto bosco, addentrandosi così nel Vallone della Madonna.

Il vallone è molto ricco di acqua e si possono ammirare numerose cascatelle e un bel canyon formato dall'impetuoso corso del Rio della Madonna.

In prossimità a quota 1800m s'incontra un bivio e qui si abbandona il sentiero Gta, che procede dritto in direzione del Gias Mure' e conduce al Colle Valcavera, per svoltare a sinistra seguendo le indicazioni per il Monte Bersaio, poste su una palina e su un grosso masso.

Bisogna attraversare una passerella in legno, superata la quale il sentiero prende a salire ripido fra bellissime distese prative, sovrastate dalla bastionata rocciosa di stampo dolomitico della Cima Piconiera (mt. 2565) e delle Rocce Forni.

Si giunge così al Gias Pra d'Arbon e, sempre su splendide distese prative, ma con salita ora un po' meno ripida si approda al Colletto Rocche Bianche.

Ora il sentiero piega decisamente a destra verso il Colle Piconiera, ma si può accorciare il percorso optando di procedere dritto su ripido crinale erboso, più o meno al margine della cresta, andando poi ad intercettare, poco sopra, il sentiero proveniente appunto dal Colle Piconiera.

Da qui e' già ben visibile la vetta del Monte Bersaio (mt. 2386), che si raggiunge in breve tempo.

Dalla vetta si gode di un panorama eccezionale: a Sud sulla Valle Stura (con Sambuco 1200m sotto, a picco) e su molte cime delle Alpi Marittime tra le quali Argentera, Nasta, Matto, Corborant, Becco Alto d'Ischiator e Tenibres, a Ovest sul monte Bodoira, a Nord sulla stupenda Rocca la Meja e la vicina Cima Piconiera, ad Est sul Monte Omo, Salè e Nebius.

Il ritorno avviene sullo stesso percorso di salita.

Escursione effettuata il 29 maggio 2014

Compagnia formata dai quattro dell' A...(Adriano, Alberto, Angelo, Antonio)

Località di partenza: Sambuco - Valle Stura di Demonte (CN)

Quota partenza: m 1180

Altitudine massima: m 2386

Dislivello cumulato in ascesa: m 1285

Sviluppo totale del percorso: km 16 circa

Difficoltà: E (EE nel tratto finale per la presenza, in questo periodo, di placche di neve che richiedono attenzione nei tratti più esposti)

[Tracciato gps](#)

[fotocronaca 1](#)

[fotocronaca 2](#)